

LETTERS VORDEN 02 10

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

**FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
CORSO DI LAUREA IN LETTERE**

**TESI DI LAUREA
IN PROTOSTORIA EUROASIATICA**

**RESTI UMANI NELLE GROTTI DEL CARSO
TRIESTINO**

**RELATORE:
PROF.SSA DOTT.SSA EMANUELA MONTAGNARI**

**CORRELATORI:
PROF. DOTT. GIORGIO STACUL
DOTT. FRANCO NICOLIS**

**LAUREANDA:
TATIANA CARPANI
Matricola N. 31006162**

CS

ANNO ACCADEMICO 1998-1999

SOMMARIO

Premessa e ringraziamenti.

1. Il Carso triestino.	pp.1-12
1.1. Confini naturali e geopolitici.	1
1.2. Geologia del Carso.	3
1.3. Le forme carsiche.	5
1.4. Depositi di riempimento delle cavità.	12
2. Formazione ambientale: clima, flora, fauna sul Carso triestino.	pp.13-18
2.1. Le fasi geologiche.	13
2.2. Fasi climatiche e faunistiche sul Carso.	15
3. Storia delle ricerche paleontologiche nel Carso triestino.	pp.19-26
3.1. Le ricerche dall '800 agli inizi del '900.	19
3.2. Le ricerche nella prima metà del '900.	23
3.3. Le ricerche nella seconda metà del '900.	25
4. Problemi di ricerca.	pp.27-34
4.1. Problemi di documentazione bibliografica.	27
4.2. Problemi di archivi.	32
5. Premessa metodologica.	pp.35-49
5.1. Ambiti di ricerca.	35
5.2. Informatizzazione.	37
Relazione tabelle	39

6. Catalogo.	pp.50-379
6.1. Presentazione del catalogo.	50
6.2. Elenco delle abbreviazioni.	51
6.3. Elenco dei simboli.	"
6.4. Elenco delle cavità.	52
Pianta del Carso triestino.	53

Posizione topografica I.G.M.

Località Duino.	54
VG 4850 Pozzo dei Romani.	pp.55-58
VG 4556 Grotta presso il cimitero di Duino.	59-62
VG 939 Grotta Teresina	63-68
VG 5628 Pozzo del morto.	69-74
VG 4237 Caverna a sud del Monte Straza.	75-82
VG 413 Riparo Marchesetti.	83-91

Posizione topografica I.G.M. 92

Località Duino.	
VG 5144 Riparo di Visogliano.	pp.93-102
VG 260 Caverna del Pettiroso.	103-110
VG 5356 Riparo Giulio.	111-119
VG 3988 Grotta A.F.Lindner.	120-126
VG 4988 Riparo Zaccaria.	127-139
VG 91 Caverna Pocala.	140-147
VG 239 Caverna Caterina.	148-159
VG 5143 Grotta dell'Edera.	160-172
VG 5142 Riparo delle Vipere.	173-180

Posizione topografica I.G.M.

Località Aurisina.	181
VG 4163 Grotta Preistorica.	182-187

Posizione topografica I.G.M.

Località Poggioreale.	188
VG 1096 Grotta Moser.	pp.189-201
VG 3877 Grotta presso Bristie.	202-205

VG 62	Grotta dell'Alce.	206-211
VG 4650	Abisso G.Cesca.	212-220
VG 3890	Grotta del Pettine.	221-230
VG 3137	Grotta dei Cannelli.	231-235
VG 3869	Grotta Priamo.	236-241
VG 4530	Grotta della Tartaruga.	242-255
VG 2	Grotta Gigante.	256-269

Posizione topografica I.G.M. 270

località Poggioreale.

VG 4558	Grotta presso Nivize.	pp.271-276
VG 4616	Grotta sul Castelliere di Nivize.	277-283
VG 1102	Grotta delle tre Querce.	284-302
VG 5210	Riparo di Monrupino.	303-317

Posizione topografica I.G.M.

località Samatorza.

VG 257	Grotta Azzurra.	pp.319-327
VG 561	Grotta Cosmini.	328-333

Posizione topografica I.G.M.

località S.Dorligo.

VG 422	Grotta dei Molini.	pp.335-340
VG 4521	Cavernetta presso la grande.	341-344
VG 420	Grotta delle Gallerie.	345-357
VG 425	Grotta del Tasso.	358-363
VG 5231	Grotta dei Giovani.	364-367

Posizione topografica I.G.M.

località Monfalcone.

VG 225	Grotta del Diavolo Zoppo.	pp.369-372
--------	---------------------------	------------

Appendice.

VG 5625	Grotta del Tasso presso Duino.	373
		374-379

7. Analisi dei dati e considerazioni.	pp.380-432
7.1. Comparazione con precedenti pubblicazioni.	382
7.2. Inquadramento dati. tabella riassuntiva.	383 386
7.3. Epoca dei rinvenimenti.	387
7.4. Ricerche di epoca recente.	394
7.5. Contesti e corredi. Tabella oggetti "particolari".	398 401
7.6. Inquadramento cronologico culturale.	406
7.7. Problemi di lettura del dato cronologico. Tabella d'inquadramento cronologico-culturale. Tabella di conservazione dei materiali.	409 412 413
7.8. Difficoltà d'inquadramento. Pianta delle grotte di interesse archeologico del Carso senza resti umani e con resti umani. Tabella con sintesi della pianta.	416 420 421
7.9. Contestualizzazione dei dati e osservazioni conclusive.	429

INDICE DELLE CAVITA' IN ORDINE ALFABETICO.

Abisso	Cesca.	pp. 212-220
Caverna	Caterina.	148-159
Caverna	Monte Straza (a sud del).	75-82
Caverna	Pettirosso (del)	103-110
Caverna	Pocala.	140-147
Cavernetta	presso la grande.	341-344
Grotta	Alce.	206-211
Grotta	Azzurra.	319-327
Grotta	Cannelli.	231-235
Grotta	Castelliere di Nivize.	277-283
Grotta	Cosmini.	328-333
Grotta	Diavolo Zoppo.	369-372
Grotta	Edera.	160-172
Grotta	Francesco	271-276
Grotta	Gallerie.	345-357
Grotta	Gigante.	256-269
Grotta	Giovani.	364-367
Grotta	Lindner.	120-126
Grotta	Molini.	335-340
Grotta	Moser.	189-201
Grotta	Pettine.	221-230
Grotta	Preistorica.	182-187
Grotta	presso Bristie.	202-205
Grotta	presso il cimitero di Duino.	59-62
Grotta	Priamo.	236-241
Grotta	Tartaruga.	242-255
Grotta	Tasso presso Duino.	374-379
Grotta	Tasso.	358-363
Grotta	Teresina	63-68
Grotta	Tre Querce.	284-302
Pozzo	Morto.	69-74
Pozzo	Romani.	55-58

Riparo	Giulio.	111-119
Riparo	Marchesetti.	83-91
Riparo	Monrupino.	303-317
Riparo	Vipere.	173-180
Riparo	Visogliano.	93-102
Riparo	Zaccaria.	127-139

INDICE DELLE CAVITA' IN ORDINE DI NUMERO CATASTALE.

VG	2	Grotta Gigante.	pp.256-269
VG	62	Grotta dell'Alce.	206-211
VG	91	Caverna Pocala.	140-147
VG	225	Grotta del Diavolo Zoppo.	369-372
VG	239	Caverna Caterina.	148-159
VG	257	Grotta Azzurra.	319-327
VG	260	Caverna del Pettiroso.	103-110
VG	413	Riparo Marchesetti.	83-91
VG	420	Grotta delle Gallerie.	345-357
VG	422	Grotta dei Molini.	335-340
VG	425	Grotta del Tasso.	358-363
VG	561	Grotta Cosmini.	328-333
VG	939	Grotta Teresina	63-68
VG	1096	Grotta Moser.	189-201
VG	1102	Grotta delle tre Querce.	284-302
VG	3137	Grotta dei Cannelli.	231-235
VG	3869	Grotta Priamo.	236-241
VG	3877	Grotta presso Bristie.	202-205
VG	3890	Grotta del Pettine.	221-230
VG	3988	Grotta A.F.Lindner.	120-126
VG	4163	Grotta Preistorica.	182-187
VG	4237	Caverna a sud del Monte Straza.	75-82
VG	4530	Grotta della Tartaruga.	242-255
VG	4521	Cavernetta presso la grande.	341-344
VG	4556	Grotta presso il cimitero di Duino.	59-62
VG	4558	Grotta Francesco.	271-276
VG	4616	Grotta sul Castelliere di Nivize.	277-283
VG	4650	Abisso G.Cesca.	212-220
VG	4850	Pozzo dei Romani.	55-58
VG	4988	Riparo Zaccaria.	127-139
VG	5143	Grotta dell'Edera.	160-172
VG	5144	Riparo di Visogliano.	93-102
VG	5142	Riparo delle Vipere.	173-180
VG	5210	Riparo di Monrupino.	303-317

VG 5231 Grotta dei Giovani.	364-367
VG 5356 Riparo Giulio.	111-119
VG 5625 Grotta del Tasso presso Duino.	374-379
VG 5628 Pozzo del morto.	69-74

VG 4237 - Caverna a sud del Monte Straza.

DESCRIZIONE.

Si tratta di una grotta fossile composta da un'unica galleria orizzontale. Si trova sul fondo di una grande dolina accanto al nuovo campo sportivo di Visogliano. L'entrata piuttosto angusta conduce in una cavernetta d'accesso di modeste dimensioni, poi la cavità prosegue con un cunicolo interrotto da una scomoda strettoia, alla quale segue una bassa galleria orizzontale che continua, allargandosi e in leggera pendenza, in direzione nord-sud. La galleria si conclude con una strettoia oltre alla quale si apre una grande sala ricca di splendide concrezioni.



fig.1 - Caverna a sud del Monte Straza. Foto T. Carpani.

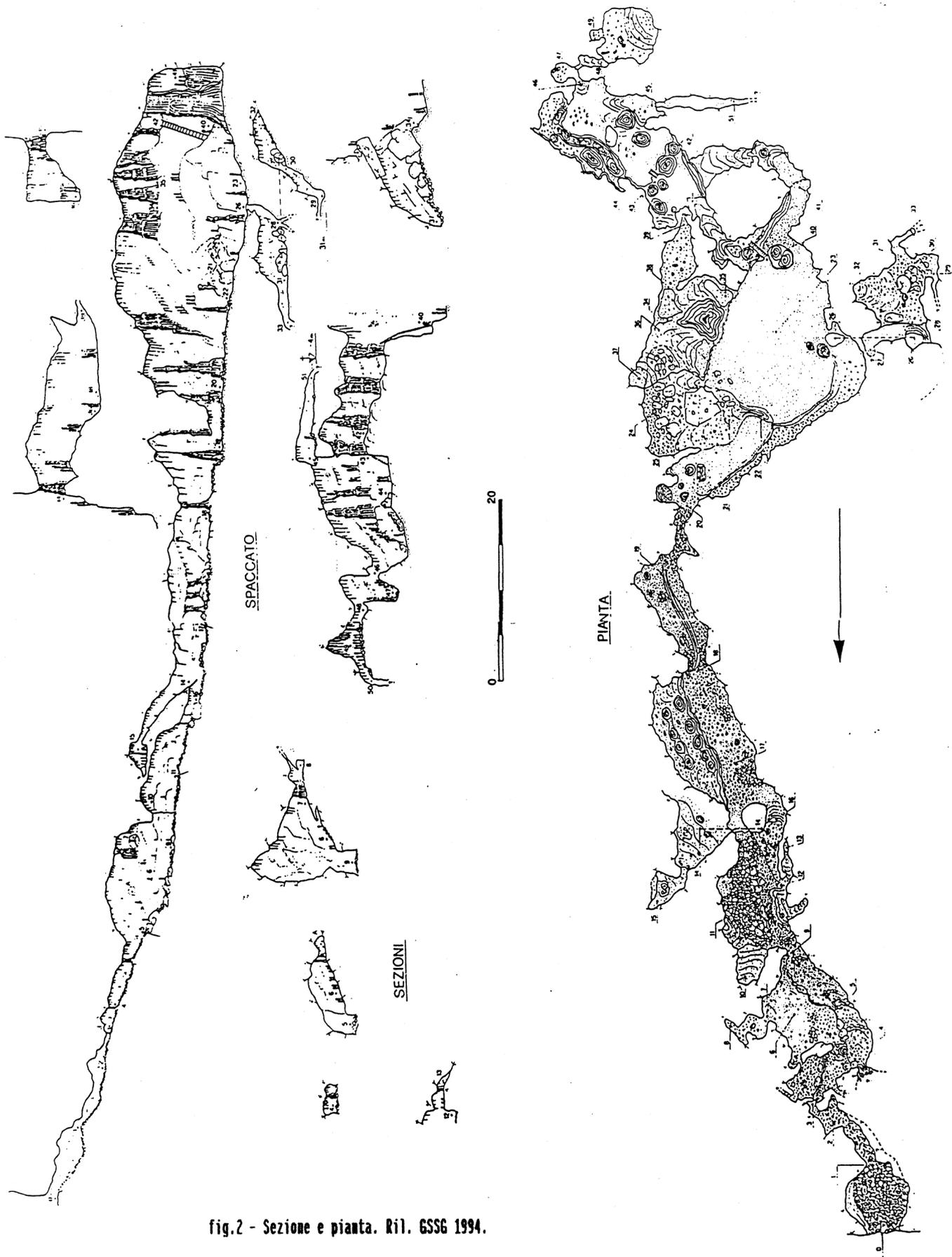


fig.2 - Sezione e pianta. Ril. GSSG 1994.

LOCALITA'	MONTE STRAZA
COMUNE	DUINO - AURISINA
PROVINCIA	TRIESTE
REGIONE	FRIULI-VENEZIA GIULIA
NOME CATASTALE	GROTTA A SUD DEL MONTE STRAZA
NOME LOCALE	GROTTA VALENTINA
N CATASTO VG	4237
N CATASTO REGIONALE	1295
ID RIF CARTOGRAFICI	
COORDINATE CTR LAT	NORD
COORDINATE CTR LON	EST
SCALA	1:5.000
FOGLIO	109041
QUADRANTE	
TAVOLETTA	MALCHINA
LATITUDINE	45 46 44
LONGITUDINE	13 38 17
QUOTA INGRESSO	m. 91
QUOTA FONDO	m. 60
LUNGHEZZA	m. 365
COORDINATE IGM LAT	NORD
COORDINATE IGM LON	EST
SCALA	1:25.000
FOGLIO	40 A
QUADRANTE	TERZO NORD/EST
TAVOLETTA	DUINO
LATITUDINE	45 46 38
LONGITUDINE	1 11 5
QUOTA INGRESSO	m. 92
QUOTA FONDO	m. 61
LUNGHEZZA	m. 365
EXPO INGRESSO	/
DIMENSIONI INGRESSO L	/
DIMENSIONI INGRESSO H	/
SUPERFICIE I TOT	/
SUPERFICIE I LUX	/
SUPERFICIE I ORIZ	/
RIPARI	NO
DOLINA	SI
DOLINA SUPERFICIE	NO
ACCLIVITA'	/
ROCCIOSITA'	/
PIETROSITA'	/
DISTANZA MARE	/
RILIEVI	SI
PROFONDITA'	m. 31
RINTRACCIABILE	SI
ACCESSIBILE	SI
DANNEGGIATA	NO
DISCARICA	NO
RITUALE	NO
IMPROPRIO	NO
ACCESSIBILE CONS	/

LUOGO	/
BIBLIOGRAFIA	F. GHERLIZZA., E. HALUPCA 1988
RICERCHE	SI
RILIEVI	SI
NOME	U. STOCKER (GST)
DATA	1969
FOTOGRAFIE	SI
DESCRIZIONE	SI
RILIEVO	SI
NOME	F. GAGLIARDI (GSSG)
DATA	1988
SCAVI	RINVENIMENTO FORTUITO
NOME	(GSSG)
DATA	1994
STRATIGRAFIA	NO
AREA SCAVO	NO
PIANTA	SI
CERAMICI	SI
LITICI	SI
PALEONTOLOGICI	SI
ANTROPOLOGICI	SI
BOTANICI	/
METALLICI	NO
ATTRIBUZIONE CULTURALE	NEOLITICO-ROMANA
CRONOLOGIA	/
C14	/
TL	/
GEOARCHEOLOGIA	/
PETROLOGIA	/
ARCHEOZOOLOGIA	/
PALEOBOTANICA	/

ZONA DELLO SCAVO E RINVENIMENTI.

Nel corso di una revisione delle grotte nella zona di Visogliano il gruppo speleologico S.Giusto notava una forte corrente d'aria provenire dai massi di crollo posti sul fondo della cavernetta che era già stata rilevata dal Gruppo Speleologico Monfalconese.

Dopo una laboriosa disostruzione si poté accedere ai vani successivi che conducono ad una galleria lunga circa centotrenta metri.

Durante i lavori di svuotamento furono casualmente scoperti tra i detriti alcuni reperti ceramici (nei punti 5-19 del rilievo del GSSG, a pag.76).

Tra questi troviamo frammenti di un fondo di vaso a piede cavo (fig.3, pag.79) un'ascia in pietra verde ben levigata (fig.4, pag.80) un lisciatolo in arenaria e grossi cocci appartenuti probabilmente ad un orcio romano (fig.5, pag.80).



fig.3 - Ricostruzione del vaso a fondo cavo. Foto Halupca (da Spelaeus. Monografia delle grotte e dei ripari sottoroccia del Carso triestino nelle quali sono stati rinvenuti resti di interesse archeologico. Trieste 1988: 204-205).

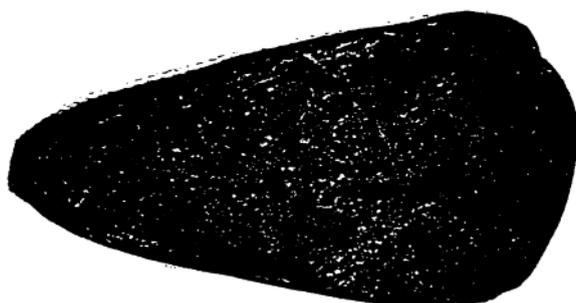


fig.4 - Ascia in pietra verde. Foto Halupca (da Spelaeus. 1988: 204-205).

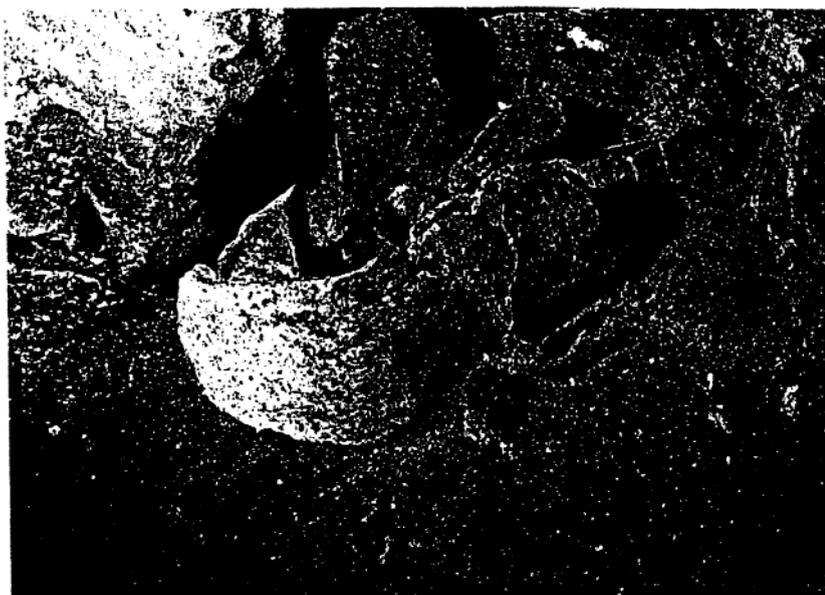


fig.5 - Particolare di un cocci di vaso al momento del rinvenimento. Foto P. Sfregola (da Spelaeus. 1988: 204-205).

CONSIDERAZIONI.

L'accesso alla grotta non è facilmente localizzabile ed è piuttosto stretto; tuttavia si potrebbe pensare che essendo situato sul fondo di una dolina, nel corso del tempo sia stato ostruito dal riempimento della stessa o da crolli della volta come fanno pensare i numerosi massi presenti nella cavernetta d'accesso.

Il piano di calpestio poteva essere notevolmente inferiore rispetto l'attuale; infatti ora per poter accedere alla grande sala bisogna superare un lungo corridoio tortuoso e molto stretto, a tal punto che bisogna strisciare per una trentina di metri.

La grande sala è ricchissima di concrezioni stalattitiche e stalagmitiche in alcuni punti spezzate; sul fondo della cavità c'è una grande vasca che nei periodi di pioggia si riempie notevolmente.

Questi aspetti morfologici della cavità e la presenza di reperti archeologici, anche se quantitativamente pochi, che attestano comunque una frequentazione della cavità in periodi diversi, lasciano pensare alla possibilità di un uso della cavità per scopi culturali (cap.5.7.γ, pag.45-Cfr. R.D.Whitehouse.1992:76-77).

Bisogna ricordare che la cavità non è stata oggetto di studio e di scavi archeologici, e che potrebbe contenere altri materiali interessanti.

I resti umani, scoperti durante l'esplorazione, sono presenti tuttora nella cavità, secondo il GSSG.